

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 19 ottobre 2022, n. 362

ID_6278. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE. Comune di Santeramo in colle (BA). Valutazione di incidenza Fase II Appropriata.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di gestione del SIC IT9120003 “Bosco Mesola”, approvato con DGR n. 1 del 14 gennaio 2014;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (GU Serie Generale n.170 del 24-07-2015, con cui il SIC IT9120003 “Bosco Mesola” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC del 14/07/2020 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/8455 e 8456 del 15/07/2020, è stata inoltrata, per conto della Ditta NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE, istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota AOO_089/15/06/2021 n. 9314 il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali;
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/10109 del 01/07/2021 n., il tecnico progettista trasmetteva quanto richiesto di cui ai punti precedenti consentendo la conclusione dell’iter istruttorio;
- con DD. 356 del 18/08/2021 veniva richiesta l’attivazione della VINCA Appropriata per l’intervento in oggetto;
- con PEC del 28/06/2022 acquisite dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali ai prot. AOO_089/8402 e 8403

del 30/06/2022, è stata inoltrata, per conto della Ditta NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE istanza di VINCA Appropriata per l'intervento in oggetto;

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede:

Azione 3:

In prossimità del parco avventura già esistente e in una radura pianeggiante è prevista l'allestimento di un'area giochi ove sono stati previsti le seguenti attrezzature:

n. 2 scivoli con struttura e scala in legno di pino trattato, n. 2 altalene bilico interamente in legno di pino trattato, n. 5 giochi a molla con figura, n. 2 ponti mobili in legno, n. 3 tunnel in listoni di legno di pino trattato, n. 2 sartia a cavalletto per arrampicata, n. 2 assi di equilibrio in legno di pino trattato, n. 2 palestre esagonali costituita da struttura portante di pali in legno.

Sarà allestita un'area pic-nic con n. 2 tavoli in legno, 5 panchine e tre cestini portarifiuti in legno con relativo palo. Saranno posizionati N. 4 portabici con tubolari in acciaio saranno posizionati in prossimità dell'ingresso del Parco.

Lungo alcuni tratti di sentiero già esistente sarà posizionata una staccionata in legno di castagno quale segna percorso per un totale di ml 210.

E' previsto l'installazione di nidi artificiali in legno o materiale composito: N° 10 nidi per uccelli di piccola taglia, N° 10 nidi per uccelli di taglia medio grande, N° 10 nidi per chiroteri.

Inoltre nella particella a seminativo è prevista la realizzazione di punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, punto ristoro e servizi, con una struttura interamente in legno su un unico piano e poggiato sul terreno. La pianta è di forma rettangolare con struttura portante realizzata con pilastri e travi di legno lamellare di abete. Il solaio di copertura è ad una falda e ventilato per una migliore tenuta termica.

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento sono ubicate in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) al fg 4 plla 42 e al fg 8 part. lla 191 per una superficie di Ha 36.90.24.

Sono interamente ricomprese nella ZSC IT9120003 "Bosco Mesola".

La particella 42 rappresenta un complesso boscato di latifoglie, mista in minima parte a conifere, a prevalenza di Roverella e Fragno. La particella 191 risulta essere a seminativo.

La Naturende snc gestisce un parco avventura, il *Parco dei Briganti*, ed è presente nell'elenco regionale dei boschi didattici con numero iscrizione n. 4 con DDS n. 71 del 20/05/2014.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la zona di intervento non è interessata da habitat.

Per le specie si rimanda ai contenuti riportati negli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018.

Per gli obiettivi di conservazione si richiama il Piano di gestione del SIC "Bosco Mesola approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2014, n. 1. ed in particolare quanto stabilito nel regolamento di gestione.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 emerge che l'area di intervento è interessata dai seguenti Beni e ulteriori contesti paesaggistici::

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Lame e Gravine

- UCP Doline
- UCP Grotte
- 6.1.2. - Componenti idrogeologiche
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9120003 "Bosco Mesola")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Siti storico culturali
- UCP Aree di rispetto siti storico culturali
- UCP Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Figure: L'altopiano Murgiano

Ambiti: Alta Murgia

PRESO ATTO che:

- Con riferimento alla porzione della particella 42 del foglio di mappa 4 classificata dalle N.T.A. del Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) a *Pericolosità geomorfologica elevata* (PG2) e *molto elevata* (PG3), si prende atto che gli interventi previsti non interessano tali aree, né sono lambiti o attraversati da alcuna pericolosità di natura geomorfologica in quanto distanti dalle PG2 e PG3 perimetrate in cartografia, pertanto non necessitano di alcun parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Considerato che:

- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel piano di gestione della ZSC "Bosco Mesola";
- valutati contestualmente altri interventi analoghi proposti su superfici vicine a quelle valutate nel presente provvedimento;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione così ripresentata e a conclusione della procedura appropriata di Valutazione di Incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120003 "Bosco Mesola", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- per la realizzazione dei lavori devono essere utilizzate le piste esistenti e qualora debbano essere aperte di nuove queste vengano rimosse a fine lavori;
- nel corso dei lavori siano adottate tutte le misure idonee per non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali (muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni);
- non siano realizzate le strutture ricettive previste per evitare impatti cumulativi su aree già ampiamente antropizzate e di notevole valore ecologico, che anche se delocalizzate nella part.lla 191, sono molto vicine (meno di 300 metri) ad altrettante strutture già presenti in bosco e già realizzate (foto 1 e 2);



Foto 1 e 2



**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del PSR Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", da parte di Naturende Snc. in territorio del comune di Santeramo in Colle (BA), nell'ambito della M8/SM8.5 del PSR Puglia 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite che qui s'intendono integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Naturende Snc. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. For. Giovanni ZACCARIA)